PORT AUTHORITY SECURITY SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	CIVITAVECCHIA, VIA CADORNA, 9
Codice Fiscale	12170801000
Numero Rea	ROMA 1356614
P.I.	12170801000
Capitale Sociale Euro	200.000 i.v.
Forma giuridica	Società a Responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	800129
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AUTORITA' PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTR
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	350	700
7) altre	11.496	5.431
Totale immobilizzazioni immateriali	11.846	6.131
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.555	3.215
3) attrezzature industriali e commerciali	14.123	36.441
4) altri beni	2.365	2.831
Totale immobilizzazioni materiali	19.043	42.487
Totale immobilizzazioni (B)	30.889	48.618
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	8.184	17.725
Totale rimanenze	8.184	17.725
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	490.395	557.693
Totale crediti verso clienti	490.395	557.693
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.836	55.622
Totale crediti tributari	102.836	55.622
5-ter) imposte anticipate	24.783	12.670
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.236	3.517
Totale crediti verso altri	14.236	3.517
Totale crediti	632.250	629.502
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	226.588	244.485
3) danaro e valori in cassa	66	7
Totale disponibilità liquide	226.654	244.492
Totale attivo circolante (C)	867.088	891.719
D) Ratei e risconti	90.499	15.251
Totale attivo	988.476	955.588
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
IV - Riserva legale	9.448	9.448
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	133.945	132.292
Varie altre riserve	(1)	2
Totale altre riserve	133.944	132.294
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(45.462)	1.653
Totale patrimonio netto	297.930	343.395
B) Fondi per rischi e oneri		

4) altri	29.973	16.881
Totale fondi per rischi ed oneri	29.973	16.881
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.224	98.014
Totale debiti verso fornitori	65.224	98.014
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.781	2.162
Totale debiti tributari	2.781	2.162
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.584	99.054
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.471
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.584	102.525
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	473.175	392.218
Totale altri debiti	473.175	392.218
Totale debiti	659.764	594.919
E) Ratei e risconti	809	393
Totale passivo	988.476	955.588

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.430.200	3.189.602
5) altri ricavi e proventi		
altri	25	67
Totale altri ricavi e proventi	25	67
Totale valore della produzione	3.430.225	3.189.669
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.769	44.933
7) per servizi	476.347	462.946
8) per godimento di beni di terzi	61.478	55.830
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.990.289	1.826.732
b) oneri sociali	658.305	581.033
c) trattamento di fine rapporto	109.779	106.871
d) trattamento di quiescenza e simili	3.779	3.581
e) altri costi	87.837	85.969
Totale costi per il personale	2.849.989	2.604.186
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.670	2.824
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.443	23.730
Totale ammortamenti e svalutazioni	29.113	26.554
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.541	(6.897)
12) accantonamenti per rischi	13.092	-
14) oneri diversi di gestione	8.701	936
Totale costi della produzione	3.474.030	3.188.488
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(43.805)	1.181
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	876	359
Totale interessi e altri oneri finanziari	876	359
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(876)	(359)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(44.681)	822
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.129	7.787
imposte relative a esercizi precedenti	2.766	-
imposte differite e anticipate	(12.114)	(8.618)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	781	(831)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(45.462)	1.653

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(45.462)	1.653
Imposte sul reddito	781	(831)
Interessi passivi/(attivi)	876	359
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(43.805)	1.181
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	126.650	110.452
Ammortamenti delle immobilizzazioni	29.113	26.554
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(3.474)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	152.289	137.006
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	108.484	138.187
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	9.541	(6.897)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	67.298	(127.378)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(32.790)	45.106
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(75.248)	(3.736)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	416	393
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	31.060	(3.944)
Totale variazioni del capitale circolante netto	277	(96.456)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	108.761	41.731
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(876)	(359)
(Imposte sul reddito pagate)	(781)	831
(Utilizzo dei fondi)	(113.558)	(110.452)
Totale altre rettifiche	(115.215)	(109.980)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(6.454)	(68.249)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(6.297)
Disinvestimenti	1	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(11.385)	(8.955)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(11.384)	(15.252)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	1
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	1

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(17.838)	(83.500)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	244.485	327.985
Danaro e valori in cassa	7	7
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	244.492	327.992
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	226.588	244.485
Danaro e valori in cassa	66	7
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	226.654	244.492

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio evidenzia una perdita di esercizio pari ad euro 45.462, contro una Utile di esercizio dell'anno precedente di euro 1.653.

Il bilancio chiuso al 31-12-2025, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria della società, i risultati delle operazioni, nonché la sua gestione.

Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della società

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio
Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:
- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424-bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425-bis c. c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425-ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427-bis c.c.)

Decreto Legislativo N.139/2015
A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.
Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:
- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Disposizioni di prima applicazione

Lo stato patrimoniale e il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)
Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'art. 2423 c.c., non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)
Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis c.c., gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Applicazione del criterio del costo ammortizzato
Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. n. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.
L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.
La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127 /1991 o da altre leggi in materia societaria.
Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex artt. 2424 e 2425 c.c., fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'art.4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".
Il presente bilancio è stato redatto in forma ordinaria pur non rientrando nell'obbligo di legge con l'obiettivo di meglio rappresentare la qualità dell'informativa societaria.
Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della Società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.
La nota integrativa è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art.16, c. 8, Dlgs n. 213 /98 e dall'art. 2423, c. 5, c.c., secondo le seguenti modalità.
Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.
I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto Economico.

Attività della Società
La Società svolge per conto del Socio Unico Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale servizi di sicurezza inerenti all'attuazione delle norme di security per i quali all'Ente controllante sia attribuita specifica competenza in virtù delle normative vigenti. Relativamente all'informativa inerente l'attività d'impresa e al mercato in cui essa opera sia rinvia alla Relazione sulla gestione e alla Relazione di Governo predisposta dall'organo amministrativo.

Valutazioni
Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.
Infatti, pur in presenza di un risultato economico negativo, si ritiene che, sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, non sussistano elementali tali da far ritenere compromessa la continuità aziendale ai sensi dell'art. 2423-bis c.c. e del principio contabile OIC 11.
Tale valutazione viene formulata tenendo conto, in particolare, della natura pubblica del socio unico, dell'esistenza di un contratto pluriennale in corso di esecuzione con l'AdSP-MTCS, ritenuto idoneo ad assicurare la copertura economico-finanziaria delle attività affidate e in assenza di differente indirizzo espresso dal Socio Unico in merito al mantenimento della continuità operativa della Società.
Si evidenzia, inoltre, che alla data di chiusura dell'esercizio la Società non presenta indebitamento di natura finanziaria e dispone di diponibilità liquide ritenute adeguate a far fronte agli impegni nel prevedibile futuro.
La valutazione della continuità aziendale è stata effettuata sulla base di ipotesi ragionevoli e coerenti con le informazioni attualmente disponibili e viene fatto oggetto di costante monitoraggio anche in relazione all'eventuale evoluzione del contesto operativo, economico e dei rapporti convenzionali con il socio/committente pubblico.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423-bis c.c.
I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.
Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.
Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata - così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile -

tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto". Sono stati rispettati ai sensi dell'art. 2423, co. 4, Codice Civile, gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'azienda.
Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.
Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, si espongono, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali. Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter c.c. e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario" utilizzando lo schema del metodo indiretto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423 c.c

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 /12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La Società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

Immobilizzazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO
Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.
Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.
Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.
Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.
Ai sensi del rinnovato art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs.
Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo"

Immobilizzazioni immateriali

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 comma 3-bis C.C.)

Si è ritenuto necessario effettuare l'impairment test sulle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio e procedere alla svalutazione delle immobilizzazioni immateriali in quanto si è ritenuto sia venuta meno la loro futura utilità.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti esclusivamente costi sostenuti *una tantum* per attività di aggiornamento professionale strettamente connesse all'adeguamento alle certificazioni previste dalla nuova convenzione.
La capitalizzazione di tali oneri è stata effettuata previo accertamento della loro effettiva utilità pluriennale, della identificabilità del relativo beneficio economico atteso lungo la durata del rapporto convenzionale e della ragionevole recuperabilità del valore iscritto, in conformità ai principi di prudenza e competenza nonché ai criteri civilistici e contabili applicabili.
Tali costi non hanno natura ricorrente né attengono alla gestione ordinaria, ma sono riferibili a interventi di adeguamento non ripetitivi, funzionali al mantenimento dei requisiti richiesti per l'esecuzione della convenzione.
Il valore iscritto è assoggettato a sistematico ammortamento lungo il periodo di presumibile utilità e sarà oggetto di monitoraggio nei successivi esercizi, procedendo, ove ne ricorrano i presupposti, alle necessarie svalutazioni.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	700	5.431	6.131
Valore di bilancio	700	5.431	6.131
Variazioni nell'esercizio			

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	-	11.385	11.385
Altre variazioni	(350)	(5.320)	(5.670)
Totale variazioni	(350)	6.065	5.715
Valore di fine esercizio			
Costo	350	11.496	11.846
Valore di bilancio	350	11.496	11.846

Immobilizzazioni materiali

Criteri applicati nelle valutazioni delle immobilizzazioni materiali (art. 2427, co. 1, n. 1)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.
Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.
Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

Descrizione Coefficiente

Impianti e macchinari 15%
Mobili e macchine d'ufficio 12%
Macchine d'ufficio elettroniche 20%
Mobili e arredi 15%
Attrezzatura generica 15%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.
Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.
I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e le attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti. In relazione agli oneri di ammodernamento ed ampliamento si è deciso di procedere alla capitalizzazione, previa verifica che il valore netto contabile non superi il valore recuperabile tramite l'uso.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/24 42.487

Saldo al 31/12/25 19.043

Variazioni -23.444

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio. Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 risultano, al netto dei relativi fondi di ammortamento, pari a euro 19.043.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.554	113.937	55.018	175.509
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.339	77.496	52.187	133.022
Valore di bilancio	3.215	36.441	2.831	42.487
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	660	22.318	466	23.444
Totale variazioni	(660)	(22.318)	(466)	(23.444)
Valore di fine esercizio				
Costo	6.554	113.937	55.018	175.509
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.999	99.814	52.653	156.466
Valore di bilancio	2.555	14.123	2.365	19.043

Nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti, non si è proceduto ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali concesse in locazione finanziaria

L’azienda non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni materiali concesse in locazione finanziaria

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:
Sottoclasse I - Rimanenze;
Sottoclasse II - Crediti;
Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 863.989.
Rispetto all'esercizio precedente, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 27.730.
Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Le rimanenze finali di materiali di consumo ammontano a euro 8.184.
L'iscrizione in bilancio avviene al minore fra il costo di acquisto effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.725	(9.541)	8.184
Totale rimanenze	17.725	(9.541)	8.184

Le rimanenze di magazzino si riferiscono interamente al vestiario ed equipaggiamento non ancora assegnato ai dipendenti

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

1) verso clienti
5-bis) crediti tributari
5-ter) imposte anticipate

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell' interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.
Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).
Si precisa che la Società non ha proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, in quanto come previsto dall'OIC 15, può non essere applicato nei casi in cui esso produrrebbe effetti irrilevanti (e precisamente quando il vettore delle differenze tra i valori di bilancio derivanti dalle modalità di rappresentazione e di valutazione dei crediti, con o senza il criterio del costo ammortizzato, è da considerarsi trascurabile). Tale irrilevanza si ha nei casi di crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) e di costi di transazione, commissioni, oneri e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.
Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti verso clienti

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo che corrisponde al loro valore nominale.

Crediti tributari

I crediti di natura tributaria nei confronti dell'Amministrazione finanziaria sono esposti in bilancio al loro valore nominale. Includono il credito per l'indennità esente L. 207/2024 (euro 1.473), il credito IRES (euro 4.042,), il credito Irap (euro 622), erario c/ritenute dipendenti (76.339) e il credito IVA (euro 20.360) da utilizzare in compensazione per effetto del visto di conformità di cui all'art. 35, c. 1, lett. a), D. Lgs. 241/1997, rilasciato da un professionista abilitato.

Attività per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono esposte in bilancio al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	557.693	(67.298)	490.395	490.395
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	55.622	47.214	102.836	102.836
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.670	12.113	24.783	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.517	10.719	14.236	14.236

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	629.502	2.748	632.250	607.467

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti della società per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	490.395	490.395
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	102.836	102.836
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	24.783	24.783
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.236	14.236
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	632.250	632.250

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate", pari a euro 4051, sulla base di quanto disposto dall'OIC 25. Si tratta delle imposte connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.
In considerazione di ciò, l'aliquota applicata alle differenze temporanee sopra definite per il bilancio in esame è pari al 24% (così come modificata dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208) per l'IRES. Nell'esercizio in commento l'importo iscritto nell'anno 2020 euro 48.435 calcolato sull'accantonamento effettuato a fronte di rischi specifici derivanti da un accertamento INPS e alla perdita fiscale computata nel periodo d'imposta, ha trovato parziale riassorbimento per euro 917 nell' esercizio 2021, e nell'anno 2022 per euro 43467,60, in quanto la perdita fiscale è stata portata in diminuzione dell'imponibile fiscale secondo le disposizioni previste dall'art. 84 del TUIR.Nell'anno 2024 ha avuto un incremento calcolata sulla perdita fiscale dell'esercizio di euro 35.910,00. Nell'anno 2025 c'è stato un ulteriore incremento calcolato sull'adeguamento dell' importo per euro 3.092 accantonato sul verbale di accertamento Inps del 2020 e euro 10.000 accantonamento per la causa in corso di definizione con una dipendente. Nell'anno in corso sono state calcolate le imposte anticipate sulla perdita fiscale di euro 37.382.

Il prospetto che segue ne illustra la composizione:

Descrizione differenze temporanee	**Imponibile**	**Imposte anticipate Ires (24%)**
Accantonamento per rischi ed oneri (anno 2018)	80.000	19.200
Accantonamento per rischi ed oneri (anno 2019)	10.000	2.400
Accantonamento per rischi ed oneri (anno 2020)	16.880	4.051
Accantonamento per perdite fiscali (anno 2020)	184.933	44.384
Riassorbimento imposte ant.(anno 2018 e 2019)	-90.000	-21.600
Riassorbimento imposte anticipate (2020)	- 3.820	- 917
Riassorbimento imposte anticipate(2020)	-181.115	-43.468
Accantonamento per perdite fiscali (anno 2024)	35.910	8.618
Accantinamenti per rischi e oneri (anno 2025)	13.092	3.142
Accantonamento per perdite fiscali (anno 2025)	37.382	8.972
Totali	**103.262**	**24.783**

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni alla data di chiusura dell'esercizio, la Società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte al valore nominale, ammontano a euro 226.654 sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla Società alla data di chiusura dell'esercizio per euro 226.588 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per euro 66.
Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio. Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.
Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	244.485	(17.897)	226.588
Denaro e altri valori in cassa	7	59	66
Totale disponibilità liquide	244.492	(17.838)	226.654

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 90.499.
Non sussistono alla fine dell'esercizio ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.
I risconti attivi si riferiscono a contributi previdenziali (7.288 euro), a costi per assicurazioni (5.586 euro) a costi per noleggi (1.910 euro) servizi vari amministrativi(86 euro) e canoni assistenza (180 euro) spese per prestazioni mediche (432 euro) spese per aggiornamento professionale (494 euro). Tra i risconti attivi figurano, per euro 74.523, oneri sostenuti nell'esercizio connessi alla messa a regime dell'assetto organizzativo previsto dal PTO (Piano Tecnico Organizzativo) allegato alla vigente convenzione. Tali oneri sono riconducibili a interventi di adeguamento organizzativo non ricorrenti, funzionali all'esecuzione delle attività oggetto della convenzione e caratterizzati da effetti economici estesi a più esercizi.
L'iscrizione tra i risconti attivi è stata effettuata sulla base di una valutazione tecnica circa la sussistenza dei presupposti di competenza economica, tenuto conto della correlazione dei costi con i benefici attesi lungo la durata del rapporto convenzionale, nonché della loro non ricorrenza e della riferibilità a specifiche esigenze di avvio e stabilizzazione della struttura operativa.
In particolare, gli oneri in esame derivano dall'introduzione di un modello organizzativo maggiormente strutturato, comprensivo della figura del coordinatore con funzioni ispettive e dell'adozione di strumenti di flessibilità operativa quali la reperibilità, come previsto dal citato PTO. Tali costi non sono stati oggetto di fatturazione al committente pubblico.
La ripartizione temporale dei suddetti oneri è stata effettuata in coerenza con la durata della convenzione, ritenuta rappresentativa del periodo di utilità economica attesa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	15.251	75.248	90.499
Totale ratei e risconti attivi	15.251	75.248	90.499

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 /12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 297.930. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427, c.4, c.c., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	200.000	-	-		200.000
Riserva legale	9.448	-	-		9.448
Altre riserve					
Riserva straordinaria	132.292	1.653	-		133.945
Varie altre riserve	2	1	4		(1)
Totale altre riserve	132.294	1.654	4		133.944
Utile (perdita) dell'esercizio	1.653	-	1.653	(45.462)	(45.462)
Totale patrimonio netto	343.395	1.654	1.657	(45.462)	297.930

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenze di arrotondamento	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
		per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	200.000	0	0
Riserva legale	9.448	0	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria	133.945	0	0
Varie altre riserve	(1)	0	0
Totale altre riserve	133.944	0	0
Totale	343.392	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenze di arrotondamento	(1)
Totale	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.
L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.
Gli accantonamenti sono stati determinati sulla base di una stima prudenziale dell'onere ritenuto necessario per far fronte alle obbligazioni in essere, tenuto conto degli elementi noti, documentati e verificabili alla data di redazione del bilancio; tuttavia, in considerazione della natura delle fattispecie sottostanti, non si può escludere che gli esiti effettivi possano differire rispetto alle valutazioni effettuate. Il mantenimento e l'adeguatezza dei fondi sono oggetto di periodico riesame anche alla luce dell'evoluzione dei procedimenti e delle eventuali nuove informazioni disponibili, procedendo, ove necessario, ai conseguenti adeguamenti.
Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente Bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi ed oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	16.881	16.881
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	13.092	13.092
Totale variazioni	13.092	13.092
Valore di fine esercizio	29.973	29.973

La voce Altri fondi, alla data di chiusura del bilancio, riporta l'accantonamento (euro 29.973) effettuato in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 2424-bis, c. 3, c.c., a fronte dei rischi specifici derivanti da accertamento INPS per recupero di somme indebitamente conguagliate a dipendenti per euro 19.092 e euro 10.000 per una causa in corso di definizione con un dipendente. Lo stanziamento per le predette obbligazioni è stato effettuato sulla base di una stima realistica dell'onere per soddisfarle, misurato da tutti gli elementi noti, documentati e verificabili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato interamente versato dal fondo TFR al fondo tesoreria INPS ovvero ai fondi pensionistici complementari, come previsto per la normativa di riferimento per aziende che hanno oltre 50 dipendenti.
L'accantonamento dell'esercizio (euro 109.779), versato ai fondi di previdenza complementare, rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31/12/2025.
Si è tenuto conto di quanto previsto sia dalla normativa civilistica sia da quanto previsto dai contratti nazionali di lavoro.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426, c. 1, n. 8, c.c., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).
Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.
Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).
Si precisa che la Società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né alla attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.
Pertanto, i debiti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

Tutti i debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 659.764.
Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	98.014	(32.790)	65.224	65.224
Debiti tributari	2.162	619	2.781	2.781
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	102.525	16.059	118.584	118.584
Altri debiti	392.218	80.957	473.175	473.175
Totale debiti	594.919	64.845	659.764	659.764

In ossequio al disposto dell'art. 2427, c. 1, n. 6, c.c., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1, n. 6 dell'art. 2427 c.c., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	65.224	65.224
Debiti tributari	2.781	2.781
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.584	118.584
Altri debiti	473.175	473.175
Debiti	659.764	659.764

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	65.224	65.224
Debiti tributari	2.781	2.781
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.584	118.584

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Altri debiti	473.175	473.175
Totale debiti	659.764	659.764

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	357	452	809
Risconti passivi	36	(36)	-
Totale ratei e risconti passivi	393	416	809

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 /12/2025 compongono il Conto economico.
In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nelle voci:
A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce;
A.5) "Altri ricavi e proventi".
In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A. 5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.
Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.430.200,00
I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5); si fornisce un dettaglio nella tabella che segue:

Descrizione	**31/12/2025**	**31/12/2024**
Contributi in conto esercizio		
Altri ricavi e proventi diversi	25	67
Totale	**25**	**67**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427, c. 1, n. 10, c.c., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la Società svolge essenzialmente una sola attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi rese	3.430.200
Totale	3.430.200

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427, c. 1, n. 10, c.c., si riporta di seguito la suddivisione

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.430.200
Totale	3.430.200

Costi della produzione

I "costi della produzione", al pari dei ricavi, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonchè delle imposte direttamente connesse.
I costi sono strettamente inerenti all'attività sociale cosi come esposta nella relazione sulla gestione.
Tutti i costi sono correlati ai ricavi di cui alla sezione A) del conto economico.

Dettaglio dei costi della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.933	-19.164	25.769
7) Per servizi	462.946	13.401	476.347
8) Per godimento di beni di terzi	55.830	5.648	61.478
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.826.732	163.557	1.990.289
b) Oneri sociali	581.033	77.272	658.305
c) Trattamento di fine rapporto	106.871	2.908	109.779
d) Trattamento di quiescenza e simili	3.581	198	3.779
e) Altri costi	85.969	1.868	87.837
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.824	2.846	5.670
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.730	-287	23.443
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilita' liquide			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-6.897	16.438	9.541
12) Accantonamento per rischi		13.092	13.092
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	936	7.765	8.701
Totale dei costi della produzione	3.188.488	285.542	3.474.030

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale. I proventi finanziari non sono presenti nell'esercizio. Gli oneri finanziari dell'esercizio ammontano a euro 876 e si riferiscono a interessi passivi per dilazioni di pagamento (euro 348), interessi passivi bancari (euro 528).

Composizione dei proventi da partecipazione

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427, c. 1, n. 11, c.c., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	876
Totale	876

Composizione degli altri proventi finanziari, degli interessi e altri oneri finanziari

In linea con quanto richiesto dai commi 11 e 12 dell’art. 2427 del codice civile, si espone il dettaglio delle poste iscritte in bilancio, in quanto di valore apprezzabile:

Dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Importo
INTERESSI PASSIVI PER DILAZIONI DI PAGAMENTO SU IM	348
INTERESSI PASSIVI BANCARI	528

Totale: 876

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La Società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la Società non ha rilevato singoli elementi di ricavo entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stata rilevata l'imposta IRAP per euro 10.129 tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	13.092
Differenze temporanee nette	13.092
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(12.670)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(12.114)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(24.784)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Ammortamenti, rettifiche e altri accantonamenti fiscalmente imponibili	13.092	13.092	24,00%	3.142

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente	
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale
Perdite fiscali					
dell'esercizio	37.382			35.910	
Totale perdite fiscali	37.382			35.910	
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	35.910	24,00%	8.618	-	24,00%

Prospetto di riconciliazione tra onere di bilancio e onere teorico IRES

Descrizione	Importo
Risultato prima delle imposte	822
Onere fiscale teorico IRES	197
Differenze permanenti in aumento	1.889
Differenza permanenti in diminuzione	38.621
Risultato prima delle imposte rettificato per differenze permanenti (A)	-35.910
Imposta IRES di competenza dell'esercizio	-8.619
Differenze temporanee deducibili:	
Totale imponibile (A + B - C)	-35.910
Totale imponibile fiscale	-35.910
Totale imposte correnti sul reddito imponibile	-8.618

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva IRES

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria IRES %	24	24
+ Effetto delle differenze permanenti (A)	-1.072,47	-5,06
- Effetto derivante dall'abbattimento ACE e altre variazioni IRES		4,08
Aliquota effettiva IRES %	-1.048,47	14,86

Prospetto di riconciliazione tra onere di bilancio e onere teorico IRAP

Descrizione	Importo
Saldo valori contabili IRAP	2.651.612
Aliquota ordinaria IRAP %	5,12
Onere fiscale teorico IRAP	135.763
Differenze permanenti in aumento IRAP	9.115
Saldo valori contabili IRAP rettificato per differenze permanenti (A)	2.660.727
Imposta IRAP di competenza dell'esercizio	136.229
Differenze temporanee deducibili	
Totale imponibile (A + B + C)	2.660.727
Altre deduzioni rilevanti IRAP	2.508.645
Totale imponibile fiscale	152.082
Totale imposte correnti sul reddito imponibile	7.787

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 c.c. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	2.00
Impiegati	67.25
Totale Dipendenti	69.25

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	39.000	21.840

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nell'esercizio in commento la Società non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie e non ha rilevato passività potenziali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a specifico affare (art.2427,c.1, n.20, c.c.)

La Società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2427, c.1,n. 21, c.c.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art.2427, c.1, n. 22-bis,c.c.)

La Società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.
Si rileva che per gli effetti dello IAS 24, un'entità deve essere individuata come correlata se:
a) direttamente, o indirettamente attraverso uno o più intermediari la parte: - controlla l'entità, ne è controllata, oppure è sotto comune controllo (ivi incluse le entità controllanti, le controllate e le consociate); - detiene una partecipazione nell'entità tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima; - controlla congiuntamente l'entità;
b) la parte è una società collegata dell'entità;
c) la parte è una joint venture in cui l'entità è una partecipante;
d) la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o della sua controllante;
e) la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti a) o d);
f) la parte è un'entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da parte di uno dei soggetti di cui ai punti d) o e), ovvero tali soggetti detengono direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto;

g) la parte è un piano per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro a favore dei dipendenti dell'entità, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.
I dirigenti con responsabilità strategiche sono quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità direttamente, o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'entità, compresi gli amministratori (esecutivi o meno) dell'entità stessa. Sono individuate, inoltre, alcune situazioni che non necessariamente rappresentano parti correlate:
a) sue imprese per il solo fatto di avere in comune un amministratore o un altro dirigente con responsabilità strategiche, nonostante quanto esposto ai punti d) e f) nella definizione di "parte correlata";
b) due imprese partecipanti, per il solo fatto di detenere il controllo congiunto in una joint venture;
c) i finanziatori, imprese di pubblici servizi; agenzie e dipartimenti pubblici solo in ragione dei normali rapporti d'affari con l'impresa (sebbene essi possano circoscrivere la libertà di azione dell'entità o partecipare al suo processo decisionale);
d) cliente, fornitore, franchisor, distributore, o agente generale con il quale l'impresa effettua un rilevante volume d'affari, unicamente in ragione della dipendenza economica che ne deriva.
La Società è una società controllata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro settentrionale, che detiene il 100% del capitale sociale. Le operazioni compiute solitamente dalla PAS con le parti correlate riguardano prestazioni di servizi con l'ente controllante. Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono generalmente regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.
In particolare i rapporti verso la controllante sono analiticamente i seguenti.

Operazioni tra parti correlate

Denominazione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale				3.430.000

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art.2427 c.c.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell' esercizio (art. 2427, comma 1, numero 22 quater)

Non ci sono fatti di rilievo da evidenziare.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Alla luce della normativa di cui alla legge n.124/2017, si ritiene che la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni d'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità.
Ciò nonostante, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, l'Ente pubblico Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, in qualità di Socio Unico, ha corrisposto alla PAS l'importo complessivo di euro 3.430.000 per servizi di piantonamento e vigilanza espletati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto si propone di coprire la perdita d'esercizio di euro 45.462 con la Riserva straordinaria.

Conclusioni

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, si invita ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2025.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonchè il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
CALABRESE RENATO

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Emanuela Bellinese, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento in formato XBRL composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme all'originale depositato presso la società.